

Sol Re Sol

Fra - tel - li d'I - ta - lia, l'I - ta - lia s'è de - sta, del

Re Sol Si 7

l'el - mo di Sci - pio s'è cin - ta la te - sta. Do - v'è la vit-

Mi m Si 7 Mi m Re Sol

to - ria? Le - por - ga la chio - ma, che schia - va di Ro - ma Id-

Re 7 Sol Do

di - o la cre - ò. Fra - tel - li d'I - ta - lia, l'I - ta - lia s'è

Sol 7

de - sta, del - Fel - mo di Sci - pio s'è cin - ta la te - sta. Do - v'è la vit-

Do La m Mi 7 La m

to - ria? Le - por - ga la chio - ma, ché schia - va di Ro - ma Id - dio la cre -

Mi Do

ò. Strin - gia - mo - ci a coor - te, siam pron - ti al - la mor - te, siam pron - ti al - la

Fa Do Sol 7 Do

mor - te, l'I - ta - lia chia - mò. Strin - gia - mo - ci a coor - te, siam pron - ti al - la

mor - te, siam pron - ti al - la mor - te. l'I - ta - lia chia - mò. Si

INNO DI MAMELI



BANDIERA DI PACE

Il Pia - ve mor - mo - ra - va cal - mo e pia - ci - do al pas -

sag - gio dei pri - mi fan - ti il ven - ti quat - tro

mag - gio: l'e - ser - ci - to mar - cia - va per rag -

e giun - ger la fron - tie - ra, per far con - tro il ne -

mi - cou - na bar - rie - ra. Mu - ti pas - sa - ron quel - la not - te i

fan - ti ta - ce - re bi - so - gna - va e anda - re a - van - ti. S'u -

di - va in - fan - to dal le a - ma - te sponde som - mes - so elle - ve il

tri - pu - diar de l'on - de... E - ra un re - so - gio dol - ce ellu - sin -

ghie - ro. Il Pia - ve mor - mò: non pas - sa lo stra - rie - ro!

LA LEGGENDA DEL PIAVE

Sulla Bandiera che ho realizzato, ho raffigurato la Donna nei tre colori della Bandiera Italiana e intitolata Bandiera di Pace. Durante la Prima Guerra Mondiale, le donne hanno avuto un ruolo importante per il raggiungimento della Vittoria. Mentre gli uomini erano impegnati al fronte, le donne li hanno brillantemente sostituiti nei loro lavori, pertanto, penso che debba essere riconosciuto loro il contributo alla Vittoria con un segno simbolico di Pace.

Principia Bruna Rosco nasce a Lavello, in Basilicata, nell'ottobre 1944. Poteva forse non dedicarsi alla pittura con un'infanzia come la sua? Tutto quello che non ha avuto in partenza, l'ha fatto sbocciare nel viaggio, mettendoci tutta la linfa e la forza che poteva. Da più di quarant'anni è stata scelta dalla civiltà generosa e violenta dell'Abruzzo e così, il destino o non so cosa, ha voluto che per lei le terre fossero anche quelle dei lupi. Ma l'emblema della sua arte è sito nella città di Lavello (PZ) che, con l'importante Cittadinanza Onoraria, della quale è fiera e orgogliosa, l'ha restituita alle sue origini facendole ritrovare i colori e l'amore della sua Terra. A undici anni, con tutta la famiglia, si è trasferita a Milano, Terra non sua, ma che ha riconosciuto e amato come propria. Milano è il luogo che le ha dato il successo e alla quale lei è grata anche per averla adottata, sostenendola con pazienza e affetto e mettendole a disposizione il suo "ventre". Donna dal carattere forte e battagliero che di sé dice semplicemente "Amo la libertà e combatto per le mie idee attraverso la pittura e la scrittura". La Rosco svolge la sua attività artistica in tutta Italia e all'Estero. Ha al suo attivo oltre seicento mostre personali e collettive tenute in Italia e in tutto il Mondo. Le sue opere sono presenti in permanenza al Museo d'Arte Sacra di Chieti; al Museo di Arte Contemporanea di Praia a Mare; alla Sede del Parco Adda Nord di Trezzo Sull'Adda di Milano; a Palazzo Cusani Sede del Comando Militare Esercito Lombardia e NATO, al Comune di residenza Cesano Boscone (MI); al Comune di nascita Lavello (PZ); al Comune di Barrea (AQ); nella Sede del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, al Comune di Vermezzo, al Comune di Zelo Surrigone, al Comune di Legnano, al Comune di Praia a Mare, nella Fondazione Asilo Mariucia, e in moltissime altri Enti e Comuni. Ha ricevuto la Cittadinanza Onoraria della Città di Lavello; Attestato di Benemerenzza dal Comando Militare Esercito Lombardi; l'Onorificenza di Accademico dell'Arte Italiana per il Mondo; l'Ambrogino Attestato di Benemerenzza dall'Esercito Militare Lombardia e dalla città di Pietra Ligure; è stata insignita del titolo di "Cavaliere del Circolo di Cultura e Scienza Piri Piri-La Gioia del Pensiero"; il Gran Riconoscimento di "Cavaliere nell'Arte" dell'Accademia Italiana dell'Arte per la Pittura e Poesia; riconoscimento di "Donna non solo in Marzo" dal Comune di Cesano Boscone, Targa Europa dal Centro Culturale Sever, diversi Crest dal Comando Militare Esercito Lombardia; innumerevoli Coppe, Medaglie, Diplomi e Attestati di riconoscimenti nell'Arte e nella vita civile dov'è socialmente impegnata. La Rosco ha fondato ed è Presidente dell'Associazione socio-culturale "Il Volano" legata alle Forze Armate; ha fondato ed è stata Presidente dell'Associazione Socio-Culturale di Cesano Boscone (Milano); è Socio Fondatore dell'Associazione Amici di Palazzo Cusani; è Socio Fondatore del Forum delle Associazioni; è socia dell'U.N.U.C.I. Unione Nazionale Ufficiali Congedo Italia; è socia del Circolo Ufficiali dell'Esercito. E' Socia del G.S.A. Giornalisti Specializzati Associati, dell'Associazione "Genti Lucane" sita in Vigevano; del Circolo di Scienza e Cultura PIRI PIRI dal quale è stata insignita del titolo di Cavaliere, dell'ANC—Associazione Nazionale Carabinieri sede di Corsico, ecc.. Di lei hanno scritto i più importanti quotidiani quali il Corriere della Sera, Il Giorno, la Repubblica, Il Giornale, Il Corriere del Sud Ovest di Milano, i giornali on line Mi-Lorenteggio.com, Il Videogiornale e altri che sarebbero troppo lunghi da elencare, oltre alle riviste e giornali di settore come ARTE PIU' ARTE, ARTECULTURA ecc.. Hanno scritto di lei i più importanti giornali e critici d'arte come, Giancarlo Mazzuca, Enrico Fovanna, Giulio Giuzzi, Giorgio Rota, Roberto Bonin, Giorgio Falossi, Antonino de Bono, Carlo Roberto Sciascia, Walter Venanzio, Gennaro Montanaro, Antonio Poli, Don Lino Lazzari, Padre Emidio Sansone, Dario Mernone, Vittorio Aggio, Annarita Melaragna, Cesare Viani e moltissimi altri.



Tenente Marco SCAVONE Presidente di Gruppo—
Sezione di Milano

L'ANMI—L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia nasce nel 1911 come società di mutuo soccorso. E' intestata ad Aristide Carabelli, Medaglia d'Oro al Valor Militare. L'Associazione considera nei suoi ranghi tutti i cittadini di nazionalità italiana, anche se residenti all'estero, che servono od hanno servito la Patria con fedeltà ed onore nella Marina Militare o in guerra nella Marina Mercantile. Ma accoglie anche tutti i connazionali che si riconoscono nello spirito, nell'etica e nelle tradizioni marinare e che intendono perpetrare ed espandere la cultura marittima e cioè tutti coloro che intendono partecipare ad un progetto di vita attiva e propositiva, ad una rinnovata "vita di bordo".

Nel 1952, a seguito della costituzione dell'ANMI, diviene un'associazione d'arma.



Gen. Mario Sciuto – Delegato Regionale Lombardia e Presidente della Sezione di Milano dell'U-NUCI.

"ASSOCIAZIONE DI GRANDE PRESTIGIO, È DA SEMPRE IMPEGNATA PER IL MANTENIMENTO DELLE TRADIZIONI PATRIOTTICHE, PER IL SOSTEGNO ALLA PROTEZIONE CIVILE E PER LA CRESCITA CULTURALE. GRANDE PRESTIGIO HA GUADAGNATO A SÈ E ALLA CITTÀ CON LA GARA INTERNAZIONALE LOMBARDIA '99, INDIRIZZATA ALLA MIGLIORE INTESA FRA GLI ESERCITI DELL'UNIONE EUROPEA"

Ricordando il grido di Alberto da Giussano "Venne il grido nostro, o Milanese, e vincere bisogna", l'Associazione ne trasse il suo motto "e vincere bisogna" Il 16 luglio 1920, il Principe Emanuele Filiberto consegna il Vessillo sociale che si trova nella Sede di Via Cusani, 8 - insieme ai registri in pelle con i nomi degli associati del 1919.

La Unione Lombarda Ufficiali in Congedo converge subito nell'U.N.U.C.I., Sezione di Milano e Gruppo Regionale Lombardo. Il 7 dicembre 99 è stato consegnato l'Ambrogini d'Oro nelle mani del Delegato Regionale Brig. Gen. (r.) Mario Sciuto.



In occasione del Centenario della Vittoria della Prima Guerra Mondiale

L'U.N.U.C.I. Associazione Nazionale Ufficiali d'Italia - Sezione di Milano

e

L'A.N.M.I. - Associale Nazionale Marinai d'Italia - Sezione di Milano

INVITANO
alla
MOSTRA di PITTURA
di
PRINCIPIA BRUNA ROSCO

che si svolgerà nella
Sede dell'A.N.M.I.
Via Gorizia, 9/b - Milano

Inaugurazione
17 novembre 2018 h.17,00

La Mostra si potrà visitare
dal 17 al 25 novembre 2018
dalle ore 16,00 alle ore 19,00